

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 00478/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Quater)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 478 del 2026, integrato da motivi aggiunti, proposto da

3 Zinnen S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Antonio Nicodemo, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Dancalia n. 21;

contro

Ministero del Turismo, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi n. 12;

nei confronti

Paganella Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata, Tofana S.r.l., non costituite in giudizio;

Mottolino S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Marco Sica e Matteo Barbera, con domicilio digitale come da

PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento,

previa sospensione dell'efficacia,

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

previa adozione di ogni idonea misura cautelare ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n.

104 del 2010 e per quanto di interesse,

1. dei decreti del Ministero del Turismo - Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, Protocollo DG Valorizzazione REG. GEN. 264380 del 19.11.2025

e REG. GEN. 264763 del 20.11.2025 con cui è stata pubblicata la prima graduatoria riguardante i soggetti ammessi [doc. 1_a e 1_b, all.ti in atti];

2. del decreto del Ministero del Turismo - Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo, Protocollo DG Valorizzazione REG. GEN. 267769 del 27.11.2025

che approva la graduatoria finale e decreta la concessione dei contributi ai soggetti individuati nella stessa e riportati nell'Allegato 1 [doc. 2, all.to in atti];

3. se e in quanto necessario dei verbali della Commissione di valutazione relativi alle sedute in cui si è esaminato e valutato il progetto presentato dalla Società 3Zinnen S.P.A., non conosciuti dalla ricorrente,

nonché di ogni altro atto ad essi presupposto, connesso o conseguente, ancorché non conosciuto, se e in quanto lesivo della situazione giuridica soggettiva del ricorrent;

per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da 3 ZINNEN S.P.A. il 27\2\2026:

PREVIA ADOZIONE DI OGNI IDONEA MISURA CAUTELARE AI SENSI DEGLI ARTT. 55 E 56 DEL D. LGS. N. 104 DEL 2010,

1. Verbale n. 1 del 11 marzo 2025 – Commissione interna di Valutazione – Proposte impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, conosciuto solo in data 04.02.2026 «ottenuto dal riscontro all'istanza di accesso agli atti trasmessa in data

19.12.2025» [cfr. doc. 13_d_1, già in atti, depositato in data 06.02.2026];

2. Verbale n. 2 - del 19 marzo 2025 – Commissione interna di Valutazione – Proposte impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, conosciuto solo in data 04.02.2026 «ottenuto dal riscontro all'istanza di accesso agli atti trasmessa in data 19.12.2025» [cfr. doc. 13_d_2, già in atti, depositato in data 06.02.2026];

3. Verbale n. 3 - del 4 giugno 2025 – Commissione interna di Valutazione – Proposte impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, conosciuto solo in data 04.02.2026 «ottenuto dal riscontro all'istanza di accesso agli atti trasmessa in data 19.12.2025» [cfr. doc. 13_d_3, già in atti, depositato in data 06.02.2026];

4. Verbale n. 4 - del 11 giugno 2025 – Commissione interna di Valutazione – Proposte impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, conosciuto solo in data 04.02.2026 «ottenuto dal riscontro all'istanza di accesso agli atti trasmessa in data 19.12.2025» [cfr. doc. 13_d_4, già in atti, depositato in data 06.02.2026];

5. Verbale n. 5 - del 2 luglio 2025 – Commissione interna di Valutazione – Proposte impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, conosciuto solo in data 04.02.2026 «ottenuto dal riscontro all'istanza di accesso agli atti trasmessa in data 19.12.2025» [cfr. doc. 13_d_5, già in atti, depositato in data 06.02.2026];

6. Verbale n. 6 - del 17 luglio 2025 – Commissione interna di Valutazione – Proposte impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, conosciuto solo in data 04.02.2026 «ottenuto dal riscontro all'istanza di accesso agli atti trasmessa in data 19.12.2025» [cfr. doc. 13_d_6, già in atti, depositato in data 06.02.2026];

7. Verbale n. 7 - del 17 luglio 2025 – Commissione interna di Valutazione – Proposte impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, conosciuto solo in data 04.02.2026 «ottenuto dal riscontro all'istanza di accesso agli atti trasmessa in data 19.12.2025» [cfr. doc. 13_d_7, già in atti, depositato in data 06.02.2026];

8. 13_e_Nota del RUP – Fondo impianti di risalita 2024 – Ministero del Turismo – Interno – Ufficio I – Affari generali, coordinamento e comunicazione – REG_GEN – 258768 – 05/11/2025, conosciuto solo in data 04.02.2026 «ottenuta dal riscontro all'istanza di accesso agli atti trasmessa in data 19.12.2025» [cfr. doc. 13_e, già in

atti, depositato in data 06.02.2026];

9.13_f_Elenco Finale - RUP - Impianti 2024 – 05/11/2025 – allegato alla Nota del RUP - REG_GEN – 258768 – 05/11/2025, conosciuto solo in data 04.02.2026 «ottenuto dal riscontro all’istanza di accesso agli atti trasmessa in data 19.12.2025» [cfr. doc. 13_f, già in atti, depositato in data 06.02.2026];

10. 14_ Relazione Tecnica Protocollo – DG Valorizzazione – REG_GEN – 10870 – 28/01/2026 avente ad oggetto “Affare legale n. 002263/2026 – Ricorso al TAR Lazio proposto da 3 ZINNEN S.P.A. avverso decreti del Ministero del Turismo prot. DG Valorizzazione REG. GEN. 264380/2025, 264763/2025 e 267769/2025 – Procedura valutativa Avviso Impianti di Risalita 2024” conosciuta solo in data 02.02.2026 «acquisito dal fascicolo d’ufficio del presente giudizio» [doc. 14, all.to in atti];

nonché

di ogni altro atto ad essi presupposto, connesso o conseguente, ancorché non conosciuto, se e in quanto lesivo della situazione giuridica soggettiva del ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l’istanza di misure cautelari monocratiche proposta dalla ricorrente con i motivi aggiunti, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Ritenuto che non sussistano i presupposti per l’accoglimento dell’istanza de qua, primariamente sulla base degli atti impugnati;

Ritenuto, per contro, di poter aderire all’istanza di integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati non evocati in giudizio, sicchè – tenuto, in particolare, conto del punteggio rivendicato dalla ricorrente che concorre per il settore “Alpi” – si dispone quanto segue in ragione, tra l’altro, del consistente numero dei soggetti da chiamare in causa, il quale giustifica l’autorizzazione alla notifica per pubblici proclami:

a) entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, a cura della Segreteria, della presente ordinanza, la ricorrente provvederà a far pubblicare sul

sito web istituzionale del Ministero del turismo – che all'uopo dovrà fornire la massima collaborazione – un avviso dal quale risulti: i) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; ii) la denominazione della ricorrente e l'indicazione delle parti intime; iii) gli estremi dei provvedimenti impugnati; iv) l'indicazione che devono intendersi quali controinteressati i soggetti individuati nell'allegato 1 al gravato Decreto ("Soggetti a cui è concesso il contributo") collocatisi nella graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento per il settore Alpi; v) una sintesi dei motivi di impugnazione e delle domande formulate; vi) l'indicazione del numero e del contenuto della presente ordinanza;

b) entro il successivo termine perentorio di 5 (cinque) giorni, parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell'intervenuta pubblicazione, nei termini, del predetto avviso, che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web dell'amministrazione sino alla definizione del presente giudizio;

Ritenuto, infine, di confermare la camera di consiglio del 21 aprile 2026 per la trattazione della istanza cautelare, riproposta anche con i motivi aggiunti, atteso che quest'ultimi sono "propri";

P.Q.M.

Respinge l'istanza di concessione di misure cautelari monocratiche proposta con i motivi aggiunti.

Accoglie l'istanza di integrazione del contraddittorio ai sensi e nei termini indicati in motivazione.

Conferma per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 21 aprile 2026.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 1 marzo 2026.

Il Presidente
Antonella Mangia

IL SEGRETARIO